

ATTO N. DD 7868

DEL 30/11/2023

Rep. di struttura DD-SA3 N. 660

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
TUTELA FLORA E FAUNA**

OGGETTO: PROROGA DELLE AUTORIZZAZIONI AL CONTROLLO DEL CINGHIALE A VARI INCARICATI NELL'AMBITO DEL COORDINAMENTO PRATICATO DA TUTTI I SOGGETTI ATTUATORI DEL PIANO DI CONTENIMENTO DEL CINGHIALE ANNI 2019/2023

Vista la L. 157/92 art. 19 e s.m.i. ai sensi del quale i piani di controllo delle specie faunistiche in esubero e in conflitto con le attività antropiche sono attuati da cacciatori coordinati dalle guardie venatorie dipendenti dalle amministrazioni provinciali;

Vista la L. 197/22 del 29.12.2022 art. 1 comma 448 ai sensi della quale si dispone l'adozione di un Piano straordinario di gestione e di contenimento della fauna selvatica di durata quinquennale;

Visto il Decreto 13/6/2023 di adozione, da parte del Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dell'Agricoltura, del "Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica" con decorrenza 1 luglio 2023 volto a mitigare gli impatti della fauna sull'agricoltura e sulla sicurezza stradale, soprattutto da parte del cinghiale.

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 1897/2019 del 27/02/2018, con la quale è stato approvato il "Piano per il contenimento del cinghiale sul territorio della Città Metropolitana di Torino. Anni 2019/2023" a tutela delle coltivazioni agricole, della viabilità e per il potenziamento faunistico delle specie minori, nel quale è previsto che incaricati di pubblico servizio in possesso di abilitazione venatoria, adeguatamente formati, possano coadiuvare gli Agenti dell'amministrazione nelle attività di controllo e che, negli ambiti territoriali di competenza, gli ambiti territoriali di caccia, i comprensori alpini, le Associazioni di selecontrollori regolarmente costituite e convenzionate con la Città metropolitana, gli imprenditori agricoli e i concessionari di Aziende faunistiche venatorie, agriturismo-venatorie e di zone di addestramento cani rivestano il ruolo di soggetti attuatori del Piano di contenimento;

Dato atto che il predetto Piano giungerà a scadenza il 31.12.2023;

Vista la DD 15-5450 del 29/7/2022 pubblicata sul BUR n. 31 del 4/8/2022 inerente l'adozione del "Piano Regionale di Interventi Urgenti per il controllo della peste suina africana e il depopolamento del cinghiale nelle aree indenni della Regione Piemonte" (PRIU) ai sensi del quale, anche in deroga ai dispositivi dei singoli Piani di contenimento provinciali, tali Enti possono avvalersi, come incaricati del contenimento, oltreché degli operatori istituzionali e proprietari e conduttori di fondi, anche di soggetti appositamente

incaricati dell'abbattimento (Tutor), delle guardie venatorie volontarie e di cacciatori nominativamente individuati purchè in possesso di specifica formazione;

Atteso che entro il 28 dicembre 2023 le Regioni dovranno aggiornare i PRIU (Piani Regionali di Interventi Urgenti) ai contenuti del Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica di cui al DM 13.6.23;

Atteso che, ai sensi del combinato disposto del Piano di contenimento metropolitano e del PRIU sono stati autorizzati, dal 2019 ad oggi, 559 cacciatori formati attraverso appositi corsi istituiti, gestiti o autorizzati dalla Città metropolitana o da altre province piemontesi e che le rispettive autorizzazioni scadranno il 31.12.2023, in dipendenza della scadenza del relativo Piano di contenimento;

Considerato che, come esplicitato con nota della Regione Piemonte prot 48035 del 31.3.23 per delega della quale Città metropolitana gestisce la fauna selvatica, è necessario che le azioni di contenimento siano attuate dagli Enti competenti che non dispongono di "Piano di controllo della specie cinghiale" in quanto scaduto, con le modalità individuate nel "Piano regionale degli interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa)" (PRIU Piemonte);

Ritenuto indispensabile, per il prosieguo delle attività di contenimento e depopolamento della specie cinghiale finalizzate alla riduzione del danno in agricoltura e al contrasto della diffusione della peste suina africana, nelle more dell'approvazione dell'aggiornamento del PRIU, prorogare, sino alla vigenza del PRIU Piemonte deliberato con DD 15-5450 del 29/7/2022 ed ulteriori aggiornamenti dello stesso, le autorizzazioni per tutti gli incaricati di pubblico servizio attualmente attivi nel controllo del cinghiale.

Visti:

- L 157/92 art 19;
- LR 5/2018;
- L 56/2014;
- L 114/2014;
- LR 23/2015;

DETERMINA

1. di prorogare sino alla scadenza del PRIU attualmente vigente o alla scadenza di ulteriori aggiornamenti dello stesso che dovessero intervenire, tutte le autorizzazioni rilasciate ai coadiutori del "Piano di contenimento del cinghiale sul territorio della Città metropolitana. Anni 2019/2023" che giungerà a scadenza il 31.12.2023;

2. di stabilire che, in ossequio all'attuale disposizione del PRIU e salvo diversa e successiva disposizione, il coordinamento e la programmazione degli interventi degli operatori volontari sarà attuato dalla Città metropolitana anche per il tramite delle Associazioni di selecontrollori convenzionate e non da diversi soggetti sul territorio adibito alla caccia programmata;

3. di precisare che restano titolari della competenza programmatoria ed esecutiva relativa al controllo del cinghiale i concessionari delle AFV/AATV/ZAC per le aree in concessione e gli Enti di gestione per le aree protette regionali e nazionali istituite;
4. di stabilire che tutti i beneficiari delle predette autorizzazioni che intendano praticare un intervento di contenimento dovranno comunicare detta intenzione inviando con un anticipo minimo di 48 ore il modello A2 allegato alla presente e pubblicato sul sito di Città metropolitana all'indirizzo di posta controllo.fauna@cittametropolitana.torino.it e alle forze dell'ordine territorialmente competenti;
5. di disporre che la rendicontazione degli interventi dovrà essere effettuata da tutti i soggetti incaricati inviando all'indirizzo di posta controllo.fauna@cittametropolitana.torino.it il modello A4 allegato alla presente e pubblicato sul sito di Città metropolitana nelle 48 ore successive all'intervento;
6. di precisare che tutti i capi prelevati nell'ambito delle attività di contenimento dovranno essere dotati di marche auricolari contrassegnate con la sigla CMTO, in distribuzione presso l'Ufficio tecnico della Funzione specializzata Tutela Fauna e Flora previo appuntamento;
7. di ricordare che ai sensi delle norme vigenti l'esame per la verifica della trichinellosi è responsabilità di ogni cacciatore collaborante per i capi abbattuti e andrà effettuata, a cura ed eventuali spese del singolo coadiutore, presso il servizio veterinario dell'ASL territorialmente competente rispetto al Comune in cui il capo è stato abbattuto;
8. di notificare la presente proroga a tutti i soggetti attuatori del Piano di contenimento del cinghiale sul territorio della Città metropolitana. Anni 2019/2023 già autorizzati con precedenti atti;
9. di stabilire che l'informazione e notifica della presente proroga a tutti i cacciatori collaboranti in precedenza coordinati dagli Ambiti territoriali di caccia e dai Comprensori alpini sia attuata dagli ATC e CA che ne hanno gestito il coordinamento nel quinquennio 2019/2023 ai sensi del Piano di contenimento metropolitano;
10. di rimandare ad ulteriori disposizioni di servizio le modalità con le quali il personale istituzionale coordinerà i coadiutori autorizzati.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile. Avverso il presente provvedimento può essere presentato a tutela delle posizioni di interesse legittimo alternativamente:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento;

a tutela delle posizioni di diritto soggettivo:
- azione innanzi alla competente Autorità giudiziaria ordinaria nei previsti termini di prescrizione dei diritti fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Torino, 30/11/2023

LA DIRIGENTE (TUTELA FLORA E FAUNA)

Firmato digitalmente da Elena Di Bella

**INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO DEL CINGHIALE
REALIZZATO ALLA CERCA O CON TIRO DA APPOSTAMENTO (diurno o notturno)**

Si comunica che gli operatori _____ e

(Nome e Cognome)

_____ effettueranno

(Nome e Cognome)

in data ____/____/_____ un intervento di contenimento cinghiali nel Comune

di _____ località _____

Ora prevista di inizio intervento _____

Operatore 1(tiratore)

Nome e Cognome _____

Numero di cellulare _____

Operatore 2 (accompagnatore)

Nome e Cognome _____

Numero di cellulare _____

Data _____

Il Responsabile (*)

(firma)

Gestori delle AATV e AFV o ZAC per le rispettive aziende, imprenditori agricoli autorizzati al controllo,

Tutor iscritti nell'elenco regionale, cacciatori collaboranti coordinati da Città metropolitana, legali

rappresentanti delle Associazioni di selecontrollori convenzionate con Città metropolitana.

N.B. esclusivamente nel caso di tiro notturno compilare la pagina seguente



SCHEDA RILIEVO DI CAMPO PER IL TIRO NOTTURNO

Data sopralluogo _____ Ora _____ Comune di _____ Località _____
Nominativi del personale presente: <ul style="list-style-type: none">• Operatore 1• Operatore 2• Altri
Tempo meteorologico: <input type="checkbox"/> sereno <input type="checkbox"/> pioggia <input type="checkbox"/> neve <input type="checkbox"/> nebbia <input type="checkbox"/> vento <input type="checkbox"/> altro:
Tipologia di habitat presente: <input type="checkbox"/> campi coltivati <input type="checkbox"/> bosco <input type="checkbox"/> radura <input type="checkbox"/> altro (specificare):
Breve descrizione del percorso: _____ _____ _____ _____ _____ _____ N.B. allegare estraflò di CTR (1:10000) con l'indicazione del percorso prestabilito.
Problematiche relative al tiro notturno (es. rilevamento ostacoli): _____ _____ _____ _____ _____ _____
FIRME: _____ Operatore1 _____ Operatore2 _____ Altri partecipanti:

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE INTERVENTO
PER IL CONTENIMENTO DEL CINGHIALE**

Il/I sottoscritto/i

- AGENTI FAUNISTICO-AMBIENTALI _____
- SELECONTROLLORI _____
- CACCIATORI _____
- OPERATORE SINGOLO o IN COPPIA Nominativo/i _____
- GESTORE AFV/AATV/ZAC _____

Ha/hanno eseguito il seguente intervento di contenimento:

- Intervento tecnico del ___/___/___ in Comune di _____
- Località/Oasi/ZRC _____
- Ora di inizio _____ e ora di fine _____ operazioni
- Metodologia di intervento tiro da appostamento o alla cerca gabbia girata braccata
- Tipologia di intervento pronto intervento programmato
- In caso di utilizzo di cani: n. cani impiegati _____

RISULTATI E OSSERVAZIONI

Capi prelevati	Maschi ♂	Femmine ♀	Totali parziali
Adulti		*	
Sub-adulti (rossi)			
Striati (0-4 mesi)			
Totale generale			

* delle quali riscontrate gravide n.	feti accertati n.	Altri cinghiali avvistati n.
--------------------------------------	-------------------	------------------------------

Destinazione dei capi	Numero capi	Contrassegni auricolari applicati
Contributo forfettario		
Vendita ex D.G.P.54-4525/2005		
<u>Smaltimento</u>		

NOTE EVENTUALI :	

Firma del responsabile dell'intervento